

Dacci oggi il nostro pane

Distribuzione gratuita ad uso privato ~ N. 28 - Anno II ~ 11 LUGLIO 2021

IL SETTIMO GIORNO

XV Domenica T.O.
Anno B

Proclamarono che la gente si convertisse

Oggi, Gesù manda i suoi Apostoli tra i figli di Abramo, perché annuncino loro che il regno di Dio è vicino e che urge che tutti si convertano ad esso, per essere benedetti da Dio: e la benedizione del loro Dio è solo in Cristo Signore. Ma basta predicare che il regno di Dio è venuto ed è presente perché si creda nella parola annunciata dagli Apostoli? Il regno di Dio non si deve solo annunciare. Perché si creda in esso è necessario che lo si mostri presente, lo si renda visibile. Noi non crediamo nelle cose invisibili, crediamo nelle cose che si vedono. Poi, dalle cose che si vedono raggiungiamo quelle che non si vedono e che sono la purissima verità sulla quale la nostra fede viene fondata. Come gli Apostoli manifestano che veramente il regno è presente in mezzo a loro? Scacciando molti demòni, unguendo con olio molti infermi e guarendoli. La via della fede è questa opera che libera l'uomo dal potere di Satana e lo introduce nel regno di Dio, che è regno di verità, luce, libertà, amore, giustizia, comunione, fratellanza, perdono, riconciliazione, pace.

to nel mondo per annunciare che il regno di Dio è presente. Anche lui non deve limitarsi a dire che il regno di Dio è presente. Lui deve mostrarlo presente, come presente lo mostrava Gesù, presente lo mostravano gli Apostoli, presente lo hanno manifestato tutti i martiri e i confessori della fede che ci hanno preceduti. Come si manifesta la presenza del regno di Dio? Vivendo tutta la parola del Vangelo. Obbedendo ad ogni Comando di Cristo Gesù. Fuggendo le opere della carne e producendo i frutti dello Spirito Santo.

*È il Vangelo,
divenuto verità
storica nella
persona che il
regno annuncia,
il fondamento
perché altri
possano credere
nel regno*

È il Vangelo, divenuto verità storica nella persona che il regno annuncia, il fondamento perché altri possano credere nel regno. Chi non mostra visibilmente il regno di Dio che si compie nella sua persona, mai potrà sperare di edificare il

regno di Dio sulla terra. La Madre di Dio, che ha mostrato nel modo più alto la presenza del regno di Dio nella sua vita, ci aiuti affinché anche noi possiamo mostrare il regno di Dio nella sua bellezza più pura e santa. Il mondo vedrà e con la grazia di Cristo e il conforto dello Spirito Santo potrà convertirsi anch'esso al regno della luce e della pace.

Ogni discepolo di Gesù è manda-

LAMPADA AI MIEI PASSI

La sorgente eterna dell'amore

La sorgente eterna dell'amore è Dio, il Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Solo Lui ama di amore eterno, ama con il suo Amore Eterno e il suo Amore Eterno è Cristo Gesù. Cristo Gesù è riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che viene a noi donato. Sono sufficienti queste semplici verità per mettere in luce quanto falsa, bugiarda e menzognera è la teoria del Dio unico. Il nostro Dio, il Dio vivo e vero, il Dio che ha creato il cielo e la terra ed ha fatto l'uomo a sua immagine e somiglianza, è mistero eterno di unità e di comunione. All'esterno di sé, cioè nel mistero della creazione, della redenzione, della salvezza, il Padre opera tutto per mezzo di Cristo, nello Spirito Santo. Il Figlio, nello Spirito, è il solo Mediatore tra il Padre e l'intero universo. Nulla viene dal Padre se non per mezzo di Cristo nello Spirito. Nulla sale al Padre se non per mezzo di Cristo nello Spirito. Questa verità oggettiva, purissima è la nostra fede. Non è la fede che è la nostra verità. È invece la verità oggettiva, naturale e soprannaturale, divina e umana, eterna e storica che è la nostra fede. Se la verità oggettiva, divina, eterna, storica non fosse la nostra fede, la fede sarebbe solo

ideologia, pensiero, frutto del nostro cuore.

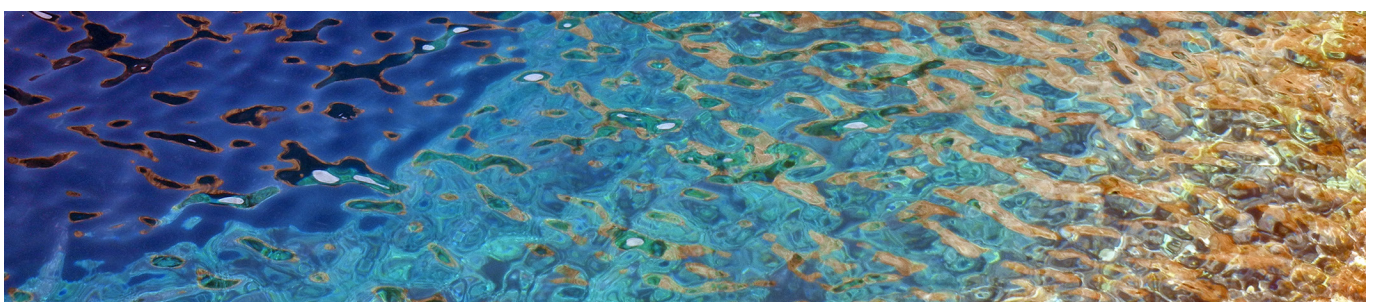
Qual è l'opera che lo Spirito Santo dovrà compiere? La stessa che ha compiuto nel seno della Vergine Maria: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio" (Lc 1,35). Lo Spirito Santo, portato nella ricchezza di tutta la sua verità dagli Apostoli del Signore e da ogni altro discepolo di Gesù, che vive in comunione con gli Apostoli, che vive cioè da vero corpo di Cristo, non solo dovrà operare il concepimento mistico di Cristo nei cuori. Una volta concepito misticamente Cristo, dovrà portarlo al sommo del suo sviluppo e della sua crescita, sempre attraverso l'opera del corpo di Cristo che è la sua Chiesa. Non lo Spirito Santo da solo. Non la Chiesa da sola. Ma il corpo di Cristo nello Spirito Santo e

lo Spirito Santo nel corpo di Cristo. Dove questa mirabile comunione non viene creata, la Chiesa non genera Cristo nei cuori e neanche lo Spirito lo genera.

È questo oggi il veleno letale che sta conducendo alla morte, lenta-

mente e inesorabilmente, la nostra fede: la separazione del Padre dal Figlio, del Figlio dallo Spirito Santo, dello Spirito Santo dagli Apostoli del Signore, degli Apostoli del Signore dal corpo di Cristo che è la Chiesa, della Chiesa da Cristo Gesù, dal Padre e dallo Spirito Santo. Questo veleno letale è il frutto della separazione della fede dalla verità oggettiva, soprannaturale, divina, eterna, storica. Tutto questo sta avvenendo con la complicità del cristiano, il cui silenzio nel non proferire la sua verità, che è dalla verità del Padre, per Cristo, nello Spirito Santo, è ormai stile universale. Dove si rompe il silenzio, subentra l'ambiguità delle nostre parole e quella equivocità che è più dannosa e letale del silenzio. Se il cristiano vuole parlare, deve o partire dalla purezza della sua verità o arrivare ad essa, altrimenti il suo parlare serve solo a dare forza ad ogni falsità, menzogna, inganno. Madre di Dio, vieni in nostro aiuto. Fa' che il cristiano non parli dalla confusione e dall'ambiguità, ma abbia sempre il coraggio della verità. Solo la verità rende liberi. La falsità ci fa schiavi. Madre Santa, ottenici la grazia di non separare mai Cristo dal Padre, lo Spirito da Cristo, la Chiesa dallo Spirito Santo, mai la fede dalla verità oggettiva, storica, divina, eterna.

Se il cristiano vuole parlare, deve o partire dalla purezza della sua verità o arrivare ad essa, altrimenti il suo parlare serve solo a dare forza ad ogni falsità, menzogna, inganno



SE TU ASCOLTERAI...

Regina assunta in cielo

Invocando la Vergine Maria assunta in cielo, è cosa buona che ogni figlio di una così eccelsa Madre, faccia sua la fede della Chiesa e la invochi con lo stesso cuore del Papa Pio XII che questa verità ha proclamato solennemente. Sempre la fede deve governare e orientare la nostra vita.

“Noi, che abbiamo posto il Nostro pontificato sotto lo speciale patrocinio della santissima Vergine, alla quale Ci siamo rivolti in tante tristissime contingenze, Noi, che con pubblico rito abbiamo consacrato tutto il genere umano al suo Cuore immacolato, e abbiamo ripetutamente sperimentato la sua validissima protezione, abbiamo ferma fiducia che questa solenne proclamazione e definizione dell’assunzione sarà di grande vantaggio all’umanità intera, perché renderà gloria alla santissima Trinità, alla quale la Vergine Madre di Dio è legata da vincoli singolari. Vi è da sperare infatti che tutti i cristiani siano stimolati da una maggiore devozione verso la Madre celeste, e che il cuore di tutti coloro che si gloriano del nome cristia-

no sia mosso a desiderare l’unione col corpo mistico di Gesù Cristo e l’aumento del proprio amore verso colei che ha viscere materne verso tutti i membri di quel Corpo augusto. Vi è da sperare inoltre che tutti coloro che mediteranno i gloriosi esempi di Maria abbiano a persuadersi sempre meglio del valore della vita umana, se è dedicata totalmente all’esercizio della volontà del Padre celeste e al bene degli altri; che, mentre il materialismo e la corruzione dei costumi da esso derivata minacciano di sommergere ogni virtù e di fare scempio di vite umane, suscitando guerre, sia posto dinanzi agli occhi di tutti in modo luminosissimo a quale eccelso fine le anime e i corpi siano destinati; che infine la fede nella corporea assunzione di Maria al cielo renda più ferma e più operosa la fede nella nostra risurrezione.

Pertanto, dopo avere innalzato ancora a Dio supplici istanze, e avere invocato la luce dello Spirito di Verità, a gloria di Dio onnipotente, che ha riversato in Maria vergine la sua speciale benevolenza a onore del

suo Figlio, Re immortale dei secoli e vincitore del peccato e della morte, a maggior gloria della sua augusta Madre e a gioia ed esultanza di tutta la chiesa, per l’autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei santi apostoli Pietro e Paolo e Nostra, pronunziamo, dichiariamo e definiamo essere dogma da Dio rivelato che: l’immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo” (Costituzione apostolica *Munificentissimus Deus*). La Vergine Maria assunta in cielo doni vigore alla nostra speranza. Amen.

“L’immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo”

DAL POZZO DI GIACOBBE

La fede non è fatta di una sola verità. Essa si compone di molte verità, che sono incastonate e armonizzate mirabilmente le une nelle altre. Se una sola verità viene tolta alla fede, tutta la fede perde la sua verità, perché la si priva di una verità di essenza. Anche chi immette altre “verità” che non vengono da Dio e quindi sono falsità, inganno, menzogna, deturpa così tanto la fede da renderla non più vera fede. Chi aggiunge e chi toglie si rende reo di aver falsificato tutta la fede. Oggi si vuole una fede senza Cristo Gesù, che è il cuore della fede, il cuore dell’universo, il cuore del cielo e della terra. Si prenda un uomo, lo si privi del suo cuore, l’uomo muore. Senza Cristo, che è il cuore della nostra fede, essa è morta. Nessun frutto di vera salvezza sarà prodotto da essa.

CATECHESI SETTIMANALE

La puntata 6 di **E-State col Vangelo** sarà disponibile su YouTube dalle ore 18.15 di venerdì 16 luglio 2021.



Iscriviti al canale YouTube [Homily Voice](#) e attiva le notifiche per rimanere aggiornato.

IN SPIRITO E VERITÀ

Risposte di fede

Le verità che noi professiamo vengono dalla fede che confessiamo o al contrario sono le verità eterne, divine, storiche, umane che danno origine alla fede?

La nostra fede è verità eterna, divina, soprannaturale. Da questa verità divina, eterna, soprannaturale nasce la verità storica. Per la verità storica si giunge alla verità eterna, divina, soprannaturale. Il Verbo di Dio è verità eterna, divina, soprannaturale. Verità di generazione e non di creazione. Se questa verità viene negata, tutto ciò che segue nelle verità che noi confessiamo manca del suo fondamento di verità eterna, divina, soprannaturale. Il Verbo di Dio, verità eterna, divina, soprannaturale, verità di generazione dal Padre, per opera dello Spirito Santo, si fa Vero Uomo. Verità storica. Si fa Vero Uomo per noi uomini e per la nostra salvezza. Verità di fine. Senza questa verità storica di incarnazione, l'uomo mai potrà raggiungere il fine per cui esiste. Senza la verità di Cristo Signore, l'uomo rimane in eterno senza il raggiungimento del suo fine divino, eterno, soprannaturale. Se non crediamo nella purissima verità storica visibile, mai potremo credere nella purissima verità soprannaturale invisibile. Tutte le verità divine, eterne, soprannaturali, invisibili sono a noi date per rivelazione. Chi le rivela è Colui che è la verità eterna, divina, soprannaturale. Colui che ha creato l'uomo è anche Colui che si rivela all'uomo e rivela l'uomo a se stesso.

Senza la verità di Cristo Signore, l'uomo rimane in eterno senza il raggiungimento del suo fine divino, eterno, soprannaturale

Una fede senza verità è nulla. La verità è realtà anche se la realtà è divina, spirituale, soprannaturale, eterna, increata. La realtà eterna è l'Esistenza dalla quale per creazione viene ogni altra esistenza. Perché l'uomo esiste? Per essere verità dalla verità di Dio, nella verità di Cristo e dello Spirito Santo. Se questo fine viene negato, tutta la nostra fede viene negata. A nulla serve credere nel Padre e nel Figlio e nello Spirito Santo. A nulla serve credere nella Chiesa, costituita da Cristo Gesù sacramento di salvezza per ogni uomo. È questa la vocazione di ogni uomo: lasciarsi fare verità dalla verità, vita dalla vita che il Padre ha posto nel Figlio suo e che viene creata in noi dallo Spirito Santo, per opera della sua Chiesa. Oggi la grande fatica del cristiano proprio in questo consiste: nel riportare nei cuori la verità del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo e anche della

Chiesa una, santa, cattolica, apostolica. Se questa verità non viene portata nei cuori, mai un solo uomo potrà credere nelle verità storiche che sono il frutto delle verità metastoriche, divine, eterne. La Madre di Dio e Madre nostra ci aiuti a riportare la fede nella purezza e bellezza della sua verità divina, eterna, soprannaturale, storica.

NEL PROSSIMO NUMERO

Ebbe compassione di loro

Chi ha fede nella Parola di Gesù?

Regina del Santo Rosario

Oggi è cosa urgente che ogni cristiano porti la sua vita nella Parola di Gesù. Da dove iniziare perché questo avvenga? Qual è la prima Parola nella quale entrare?

*Settimanale parrocchiale a distribuzione gratuita.
Riflessioni dagli scritti di Mons. Costantino Di Bruno.*

